

BOPE o BOPP con lo stesso impianto

Brückner presenterà al K2019 una linea in grado di produrre indifferentemente film in polietilene o polipropilene biorientato. Anche con coater in linea.

19 luglio 2019 07:50



Il costruttore di impianti di estrusione Brückner Maschinenbau presenterà quest'anno a Düsseldorf un impianto capace di produrre film in polipropilene biorientato (BOPP) già pronto per il prossimo sviluppo del settore, i film in polietilene biorientato (BOPE), molto vicini al lancio commerciale anche grazie al lavoro dell'italiana Ticinoplast ([leggi articolo](#)).

Il costruttore tedesco propone una duplice configurazione per i BOPE: larghezza di 6,6 metri con produttività di 3.000 kg/h, oppure larghezza di 8,7 metri, ad un ritmo di 5.000 kg/h, in configurazione a 5 strati.

In attesa che si sviluppi la domanda di questi film, la linea può tranquillamente produrre quelli più tradizionali in BOPP, anche barriera con rivestimento o UHB, grazie ad un nuovo coater in linea - collocato prima dell'unità di stiramento trasversale - sviluppato da Brückner, che consente di ottenere imballaggi flessibili monomateriale più facili da riciclare, anche molto sottili.

Il costruttore tedesco mostrerà al K2019 anche altre novità: una nuova soluzione per condensatori a film plastico (capacitori) in BOPP resistente ad alte temperature, adatto per applicazioni elettriche in prossimità di motori, e una linea per la produzione di "carta di pietra" (*stone paper*) a base di BOPE o BOPP con un contenuto di carbonato di calcio del 60%. Sarà presentata in Fiera anche una linea in PET biorientato (BOPET) per applicazioni ottiche, dotata di tecnologia Relax System (in attesa di brevetto) che assicura proprietà più omogenee, migliorando la qualità del film e la sua processabilità.

Infine, Brückner illustrerà la tecnologia per la produzione di film in poliimmide biorientata (BOPI) per applicazioni nei display flessibili e quella per separatori destinati alle batterie agli ioni di litio.

